



COMUNE DI SANTA CROCE DI MAGLIANO
(PROVINCIA DI CAMPOBASSO)

COPIA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Numero	62
Del	31-05-2022

OGGETTO:	PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2022.-
-----------------	---

L'anno **2022** il giorno **trentuno** del mese di **Maggio** a partire dalle ore **21:00**, nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi delle vigenti norme dello Statuto Comunale, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	FLORIO ALBERTO	SINDACO	Presente
2	REA EMANUELA	ASSESSORE	Presente
3	DI TOMMASO PIERLUIGI	VICESINDACO	Presente
4	VIDETTI PASQUALE	ASSESSORE	Presente
5	PETRUCCELLI GIULIANA	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 5 - ASSENTI: 0

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE DONATO FALASCA che provvede alla redazione del presente verbale.

Il SINDACO, constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la legalità della seduta, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 58 - Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali – del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, testualmente recita:

“1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano le procedure di co-pianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso 1/3 amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410.

9-bis. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 7 marzo 2019 con la quale è stato adottato il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2019”, da sottoporre all'approvazione del Consiglio, quale allegato del Bilancio di Previsione 2019, in ottemperanza a quanto disposto dal già citato art. 58, comma 5, D.L. 112/2008 convertito con Legge n. 133/2008, poi approvato dal Consiglio Comunale con delibera n.9 del 26 marzo 2019;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 29 luglio 2019, recante “*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari per l’anno 2019 – modifiche*” con la quale l’Amministrazione Comunale forniva chiaro indirizzo affinché non si procedesse alla vendita dei terreni comunali, ma li si rendesse disponibili per nuovi contratti di affitto rustico;

Richiamata, altresì, la delibera di Consiglio Comunale n. 04 del 03 giugno 2020, recante “*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari per l’anno 2020*” con la quale l’Amministrazione Comunale confermava, di fatto le previsioni, del piano delle alienazioni approvato nella delibera di consiglio comunale n. 24 del 29 luglio 2019;

Considerato che solo di recente è stata riorganizzata la nuova struttura comunale che ha comportato passaggi di consegne e trasferimenti di competenze non del tutto concluse ed è necessario attendere che si avviino e concludano le istruttorie per avere un quadro chiaro della situazione dei terreni di proprietà comunale in particolare e i conseguenti adempimenti in termini di valorizzazioni;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 13 dell’8.03.2021 ad oggetto: “Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari anno 2021”;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 35 del 15.05.2021 ad oggetto: “Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari anno 2021” con la quale è stata rettificata ed integrata la delibera di G.C. n. 13 dell’08.03.2021 e suo allegato, come da previsioni, confermando di fatto l’indirizzo espresso con delibera di consiglio comunale n. 24 del 29 luglio 2019;

Ritenuto opportuno, per le ragioni esposte, approvare il “*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l’anno 2022*”, confermando, per i motivi suesposti, quanto stabilito nella deliberazione di consiglio comunale n. 24 del 29 giugno 2019, confermandone, di fatto le previsioni, che si allegano al presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Visti:

- le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 29 del 29.06.2001 e n. 35 del 24.09.2001 con le quali veniva approvato il regolamento per l’alienazione del patrimonio immobiliare e per la gestione del patrimonio mobiliare dell’Ente;
- il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- lo Statuto comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili dei competenti servizi, ai sensi dell’art.49 del D.Lgs.267/2000;

Con votazione resa con voti palesi favorevoli unanimi,

D E L I B E R A

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
2. di approvare il “*Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari anno 2022*”, ai sensi del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, all’art. 58, rubricato “*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*” e il relativo allegato A che della presente forma parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che, in seguito all’adozione della presente proposta di deliberazione, gli immobili inseriti nel Piano in oggetto entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile del Comune;
4. di presentare il “*Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari anno 2022*” al Consiglio comunale, per la conseguente approvazione;
5. di pubblicare il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni degli immobili per 30 giorni consecutivi all’Albo Pretorio e sul sito Web comunale.

Con successiva e separata votazione ad esito unanime, data l’urgenza di procedere in merito, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art.134, comma4, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TERZA - GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO:

In relazione al disposto di cui all'art. 49, del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, viene espresso parere **Favorevole** per il visto di regolarità tecnica dell'area proponente.

Santa Croce di Magliano, 31-05-2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ING. ANTONIO PLESCIA

IL RESPONSABILE DELL'AREA SECONDA - CONTABILITA' E BILANCIO:

In relazione al disposto di cui all'art. 49, del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, viene espresso parere **Favorevole** per il visto di regolarità contabile.

Santa Croce di Magliano, 31-05-2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA
MARILENA COLOMBO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to DOTT. ALBERTO FLORIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DONATO FALASCA

Il Sottoscritto **SEGRETARIO COMUNALE**, certifica che la presente deliberazione:

| | - è divenuta esecutiva poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000);

| X | - diventerà esecutiva decorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.lgs n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DONATO FALASCA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Santa Croce di Magliano,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DONATO FALASCA
